

Camera dei Deputati

**Legislatura 15  
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00942**  
presentata da **MANCUSO GIANNI** il **19/09/2006** nella seduta numero **37**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Attuale Delegato a rispondere :

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO** , data delega **15/09/2006**

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**

ENERGIA ELETTRICA, IMPRESE, INTERRUZIONE O ABBANDONO DI PUBBLICO SERVIZIO

**GEO-POLITICO :**

MERANO, BOLZANO - Prov, TRENTINO-ALTO ADIGE

**TESTO ATTO**

**Atto Camera**

**Interrogazione a risposta scritta 4-00942**

presentata da

**GIANNI MANCUSO**

martedì 19 settembre 2006 nella seduta n.037

MANCUSO. - Al Ministro dello sviluppo economico. - Per sapere - premesso che:

in data 25 luglio 2006, per più volte, a fronte dell'ennesima criticità in termini di approvvigionamento elettrico che il nostro Paese da alcuni anni attraversa, è stata presa la decisione da parte di Terna di interrompere l'erogazione di energia elettrica ad alcune aziende come primo passo per evitare il black-out alle utenze private;

questa interruzione di energia è stata attuata anche presso la Sede di Merano/Sinigo (Bolzano) dell'Azienda MEMC, leader mondiale nel settore della produzione di silicio per l'elettronica, e classificata come una società «energy intensive» ad altissimo contenuto tecnologico;

nella data sopracitata l'interruzione della fornitura elettrica alla MEMC si è verificata dalle 11.30 alle 20 e poi ancora dalle 20.50 alle 22, per la durata complessiva di 9 ore e 40 minuti;

aziende di questo tipo, che rappresentano il fiore all'occhiello della industria italiana nel mondo, ogni giorno si confrontano sui mercati internazionali dove esiste un'agguerrita concorrenza, non possono permettersi di vedere interrotto il proprio processo produttivo per un tale numero di ore consecutive;

appena al di là delle frontiere italiane esistono centrali atomiche, sicure, non inquinanti e che producono energia quasi esclusivamente per l'esportazione in Paesi esteri, come il nostro -:

quali ragioni tecniche abbiano portato alla decisione di interrompere l'erogazione di energia elettrica e per quale motivo tale interruzione abbia avuto una durata così lunga;

quale sia la localizzazione delle criticità del sistema di trasmissione in Alta Tensione che hanno determinato tale disservizio e la durata delle stesse;

se non si ritenga opportuno incrementare le fonti di energia presenti sul territorio italiano, per ovviare alla costante dipendenza dall'estero di energia elettrica;

se sia intenzione del Governo ripensare all'installazione di nuove centrali elettriche, anche di tipo nucleare, in considerazione del fatto che oggi, tali impianti, risultano essere enormemente più sicuri che nel passato e producono energia a basso costo.(4-00942)